



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 20 del 19/06/2023

OGGETTO: Lavori di "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO" DI AVIGLIANO CENTRO: Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - Adozione variante allo strumento urbanistico - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove**, del mese di **giugno**, alle ore **16:30**, convocato con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è legalmente riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** e di **seconda** convocazione e **in presenza**

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti N. 15 Consiglieri su N. 17 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

Risultano	presente	assente		presente	assente
MECCA GIUSEPPE	X		DE CARLO FEDERICA	X	
DE CARLO NICOLA	X		LORUSSO CARMEN		X
SALVATORE ANGELA MARIA	X		LOVALLO LEONARDO	X	
D'ANDREA FEDERICA	X		SUMMA ANGELO	X	
TELESCA FRANCESCO	X		CLAPS VITINA	X	
TORTORELLI FABIOLA	X		BOCHICCHIO ANTONIO	X	
CLAPS MARIANNA	X		CHIANESE GERARDO	X	
GALLIGANO MARIALUISA	X		LUCIA ANTONIETTA		X
MARTINELLI LEONARDO	X				
presenti				15	
assenti				2	

Assume **la presidenza il Presidente TELESCA Francesco**.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Clementina Gerardi, in funzione delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente e attraverso apposito collegamento dedicato in *streaming*.

La trascrizione del resoconto integrale della presente seduta del Consiglio comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

La seduta è pubblica.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Avigliano. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e passa la parola al **Sindaco Avv. Giuseppe Mecca**, che relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

- Dato atto** **che** sulla presente deliberazione ha espresso **parere favorevole**:
- il **Responsabile del Servizio interessato (Settore III)** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - il **Responsabile del Servizio interessato (Settore IV)** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che** l'adozione della presente deliberazione non comporta al momento riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;
- Visto** **che** con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 22.09.2022 al n. 14548, la società Acquedotto Lucano Spa, gestore del recapito finale della rete fognaria del Comune di Avigliano, ha depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al **"POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO"**, redatto da tecnici della medesima società;
- il** Piano Regolatore Generale (P.R.G.) e nelle relative Norme di Attuazione del Comune di Avigliano approvato con Decreto P.G.R. n. 1384 del 23.10.1987;
- che** l'intervento prevede, tra le altre cose, l'espropriazione dei suoli da utilizzare per l'ampliamento dell'impianto;
- Verificato** **che** l'area di intervento ricade in zona funzionale omogenea del PRG conforme zona E1 "Agricola semplice" e che per esso si rende necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- che** l'immobile non risulta interessato dai provvedimenti di cui all'articolo 30, comma 7, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- Rilevato** **che** il vigente P.R.G. non contempla la presenza dell'opera in oggetto;
- che** l'attuale destinazione d'uso delle aree non rispecchia le finalità ambientali e urbanistiche dell'intervento in oggetto per cui è necessario promuovere una variante al vigente strumento urbanistico;
- che** la destinazione d'uso compatibile con la realizzazione dell'intervento in oggetto è quella della Zona "F1" ("attrezzature di interesse generale") disciplinata delle norme di attuazione del P.R.G. – Tavola 12;
- Considerato** **che** l'Amministrazione comunale condivide la decisione di Acquedotto Lucano S.p.A. poiché considera l'opera in questione necessaria ai fini del miglior convogliamento e trattamento dei liquami dell'abitato di Avigliano;
- che** l'atto di approvazione del progetto preliminare in Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico e ai sensi dell'art.19 comma 2 del D.P.R. 327/2001, dandone espressamente atto, e dispone il vincolo preordinato all'esproprio;

che per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi occorre acquisire, in ampliamento, proprietà e/o diritti di aree private sulle quali vanno apposti i vincoli preordinati all'espropriazione per una superficie permanente di mq 1.582;

Vista la documentazione progettuale redatta dai tecnici della società AQL S.p.A, trasmessa in data 22.09.2022 e acquisita al protocollo generale con il n. 14548, contenente quanto necessario alla piena individuazione dei suoli da espropriare, ovvero:

1. Relazione tecnica generale
2. Piano particellare di esproprio
3. Planimetria stato attuale e stato futuro

Ribadito **che** l'assoggettamento dei suoli alla procedura espropriativa deve essere effettuato mediante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il quale, a norma degli artt. 9 e 10 del DPR 327/2001, si attua mediante l'approvazione del progetto deliberata ai soli fini urbanistici da parte del Consiglio comunale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 16/02/2023 con la quale si è preso atto del progetto di fattibilità tecnica economica redatto dalla società Acquedotto Lucano S.p.a. e, contestualmente, si è dato avvio al procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a firma del Responsabile del Settore IV, prot. n. 3137 e 3138 del 23.02.2023, notificate in data 23.03.2023 ai proprietari del terreno interessato dai lavori di cui trattasi;

Rilevato che nel termine previsto di trenta giorni dalla data di notifica non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari dei terreni interessati dall'opera in oggetto;

Considerato che

- l'approvazione da parte del Consiglio comunale della presente proposta denominata "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO", costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 19 e 12 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. e ii;
- a tal fine sono stati redatti i relativi piani/elenchi particellari con indicazione dei mappali interessati e le relative ditte proprietarie;

Richiamati

- l'art.10, commi 1 e 2, del D.P.R. n.327/2001, in forza del quale se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art.19, commi 2 e seguenti del medesimo D.P.R. 327/2001;
- l'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, il quale prevede che *"un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità"*;
- il citato art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, il quale ha espressamente stabilito che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo di un'opera pubblica da parte del Consiglio comunale, se l'opera è di competenza comunale, costituisce di per sé adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;
- l'art. 23, comma 5bis, del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", il quale dispone che *"per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del*

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19 ed è redatto ai sensi del comma 5”;

- l'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, secondo cui “*Salvo quanto previsto dal comma 5, nulla è innovato in ordine alla normativa statale o regionale sulla adozione e sulla approvazione degli strumenti urbanistici*”;

Evidenziato che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio comunale, in quanto l'intervento sarà realizzato nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria programmati, la cui copertura economica è garantita da Acquedotto Lucano S.p.A;

Visti gli articoli 9 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. “*Testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

Vista la L.R. n. 34 del 05/08/1992 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti”;

Ravvista la competenza del Consiglio Comunale ai sensi del D.lgs n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi in materia di ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Atteso che il presente punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla II^a e dalla III^a Commissione consiliare nella seduta congiunta a verbale del 06/06/2023;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (***cfr. Resocontazione della seduta***)

Con il seguente risultato della VOTAZIONE:

PRESENTI	15
ASTENUTI (SUMMA A. - CLAPS V. - BOCHICCHIO A. - CHIANESE G.)	4
VOTANTI	11
CONTRARI	0
FAVOREVOLI	11

D E L I B E R A

1-Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2-Di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al “**POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO**”, redatto dai tecnici di Acquedotto Lucano S.p.a.,

3-Di dare atto che

- l'approvazione del progetto di “POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO A SERVIZIO DELL'ABITATO” da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato dal D.lgs 27 dicembre 2002 n. 302, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, così come prevista nel relativo elaborato di progetto e, dunque, determina **l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** sul suolo interessato dai lavori, così come riportato negli elaborati grafici acquisiti al protocollo generale dell'Ente in data 22.09.2022 al n. 14548;

- tale progetto ha, altresì, valenza di individuazione dell'opera e della sua localizzazione:
- la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

4-Di dare atto **che** ai sensi dell'art. 19, comma 4 del DPR 327/2001, la presente deliberazione verrà trasmessa alla Regione Basilicata insieme alla relativa completa documentazione;

che se la Regione *“non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia”*.

5-Di dare mandato al Responsabile del Settore IV *“Ambiente, Protezione Civile e Patrimonio”* di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione ad Acquedotto Lucano S.p.a..

Con il seguente risultato della VOTAZIONE:

PRESENTI	15
ASTENUTI (SUMMA A. - CLAPS V. - BOCHICCHIO A. - CHIANESE G.)	4
VOTANTI	11
CONTRARI	0
FAVOREVOLI	11

DELIBERA

6-Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

La trascrizione del resoconto integrale della seduta del Consiglio comunale del 19.06.2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TELESCA Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 20/06/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, lì 20/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Dalla Residenza Municipale. lì 20/06/2023

**Il Segretario Generale Dr.ssa
Clementina Gerardi**
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3,
comma 2, D.Lgs. n.39)*